



«Superurbano» alla Biennale Capocchin

Aprire oggi a Padova la 5^a biennale internazionale d'architettura «Barbara Capocchin» che fino al 13 febbraio propone in Salone la mostra «Superurbano. Rigenerazione urbana sostenibile» e l'esposizione in piazza Cavour del tavolo di 24 metri del designer Michele De Lucchi. Vi poggiano i pannelli delle 75 opere scelte dalla giuria internazionale del premio «Barbara Capocchin» vinto dal progetto del centro di promozione della Doc «Ribera del Duero» a Roa in Spagna, del trentino Fabrizio Barozzi e dello spagnolo Alberto Veiga, davanti ad altri 382 lavori giunti da tutto il mondo. Nel tecnologico allestimento al Palazzo della Ragione il pubblico vedrà invece 19 esempi di rigenerazione urbana sostenibile: dalla linea di un metrò newyorkese divenuto passeggiata in quota tra i palazzi, all'Eco Boulevard di Madrid. «Il territorio italiano è fuori controllo» dice alla vernice il presidente nazionale degli architetti Leopoldo Freyre- Rigenerarlo è il punto di partenza per lo sviluppo».

Roberto Brumat

